SARDEGNA, Visita fugace di Renzi, in bus. Opposizione: “Sardi conoscono le 'fake news' di Renzi sui trasporti”

Date : 5 Dicembre 2017

“Oggi tappa in Sardegna tra pastori, startup, turismo, scuola, memoria, infrastrutture. E soprattutto metanizzazione per la quale abbiamo lavorato a lungo nei mesi scorsi”. Con queste parole, sulla sua *pagina Facebook*, **Matteo Renzi** ha annunciato il suo arrivo in **Sardegna** per proseguire il suo tour nazionale, che, però, si svolgerà **in bus invece che in treno** come nel resto della penisola.

Una *‘visita’* dal **programma misterioso fino all’ultimo**: arrivo in mattinata all’aeroporto di **Olbia**, poi visita a **Thiesi** negli stabilimenti caseari dei *fratelli Pinna*. Quindi, in bus, a **Nuoro** al *Museo etnografico sardo dell’Isre*. Di pomeriggio, a **Ghilarza**, al *Museo Casa Gramsci*, prima di arrivare a **Cagliari**, dove, prima di ripartire, al *'Business center' dell’aeroporto di Elmas* incontra imprenditori, associazioni e rappresentanti delle istituzioni.

"La visita del segretario del Pd Renzi smaschera beffardamente il flop della continuità territoriale - ha commentato **Salvatore Cicu**, europarlamentare di Forza Italia - *Con la sua scelta snobistica di rifiutare il disagio del trasporto ferroviario sardo, l'ex Presidente del Consiglio ha introdotto apertamente il concetto di discontinuità territoriale, che è come ammettere alla luce del sole tutte le false promesse del suo Governo sul capitolo trasporti e collegamenti interni".*

"Dentro questa verità - ha aggiunto il Forzista - *c'è un nodo politico ancora irrisolto, quello del riconoscimento della condizione di insularità, e di una battaglia rispetto alla quale i risultati ai quali ho lavorato in Europa restano disattesi a livello regionale e nazionale.*
Oggi la Sardegna vive una situazione di forte ritardo economico, infrastrutturale e di mobilità, un gap di competitività dovuto in larga parte agli svantaggi che derivano dall'essere Isola. Per questo occorre rafforzare la battaglia sull'insularità. Significa anche aprire una vertenza che sia nazionale e che metta al centro la necessità di una legge capace di regolamentare una vertenza dalla quale dipende lo sviluppo

della nostra regione".

Per **Cicu**, *"il flop del tour di Renzi in Sardegna è il flop di una sfida politica che il centrosinistra ha perso. Oggi la Sardegna resta isolata dal resto del mondo, sia sull'asse aereo che su quello marittimo, ma resta isolata anche al suo interno, dove il trasporto su binari è ancora fermo al secolo scorso e ad una lentezza inaccettabile che priva i cittadini e le imprese di ogni diritto alla mobilità".*

[illegible]

[illegible]

“Tutti i sardi questa sera nelle loro case potranno verificare in cucina che ancora una volta si contrabbanda come obiettivo raggiunto quello che è solo un annuncio (la metanizzazione) - ha concluso il **Coordinatore di FI**- *Esattamente come tutti gli altri propinati all’opinione pubblica in questi anni. Renzi ha detto che lui ha stanziato i soldi per le infrastrutture, ma è l’ennesima bufala del 'self fake news man' democratico: il suo Governo non ha stanziato un solo euro in più, ha solo spacciato per nuovi finanziamenti già previsti, tanto che Pigliaru ha indebitato i sardi per oltre 700 milioni di euro. Sempre con il Governo Renzi è stato firmato da Pigliaru il famigerato accordo-patacca, con cui lo Stato centrale ha scippato oltre 3 miliardi e mezzo alla Sardegna. Su risorse, continuità territoriale aerea e marittima e infrastrutture abbiamo assistito a tre anni di bufale renziane”. (red) (foto dalla pagina Facebook di Matteo Renzi)*

(admaioramedia.it)